Unità di apprendimento 1

Elementi di economia e organizzazione aziendale

Unità di apprendimento 1 Lezione 2

Micro e macrostruttura

In questa lezione impareremo...

- che cosa sono la posizione lavorativa, la mansione, il compito e il ruolo
- come sono strutturate le unità organizzative

La posizione individuale e la mansione

 Lo strumento che descrive la microstruttura è rappresentato dal mansionario, un documento che indica i compiti previsti per ciascuna mansione.

 La microstruttura si concentra sugli individui, o meglio su quelle che tecnicamente si chiamano posizioni individuali, considerando le attività svolte, il grado di specializzazione, i meccanismi di coordinamento adottati.

La posizione individuale e la mansione



POSIZIONE INDIVIDUALE

La posizione individuale viene definita come la posizione lavorativa che una persona va a coprire in un'azienda.



COMPITO E MANSIONE

Il compito è inteso come un insieme di attività intrinsecamente collegate e inscindibili, in relazione al lavoro dell'uomo e alle caratteristiche della tecnologia. La mansione è un insieme di compiti che viene attribuito a una posizione individuale.



RUOLO

Al concetto di posizione individuale si associa, infine, il ruolo, definito come l'insieme delle aspettative di comportamento che l'organizzazione si attende da una persona che ricopre una certa posizione, in relazione agli obiettivi dell'organizzazione.

La posizione individuale e la mansione

progettazione organizzativa della microstruttura, pertanto, consiste nel definire il contenuto del lavoro e il ruolo dei singoli individui all'interno dell'organizzazione, formalizzandone in modo più o meno marcato il comportamento atteso intervenendo, ove necessario, per sviluppare le competenze e le capacità delle persone in funzione della posizione che ricoprono o che potrebbero ricoprire in futuro.

- La macrostruttura organizzativa comprende l'aggregazione degli individui, i quali vengono raggruppati secondo specifici criteri in unità organizzative, ovvero strutture relativamente autonome costituite da un insieme di persone che svolgono attività fra loro collegate.
- Lo strumento che descrive la macrostruttura è l'organigramma, una rappresentazione grafica mediante schemi a blocchi delle unità organizzative, che identifica la dimensione di dette unità, il responsabile e la loro collocazione gerarchica nell'intera organizzazione.



UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'unità organizzativa viene definita come un sottoinsieme di posizioni e ruoli a cui è assegnato un insieme di compiti attribuibili in modo relativamente stabile, interrelati tra loro, sufficientemente autonomi e misurabili.

La dimensione dell'unità organizzativa introduce il concetto di ampiezza del controllo (span of control) inteso come il numero di persone che sono direttamente dipendenti da un capo: maggiore è l'ampiezza del controllo maggiore è la dimensione dell'unità organizzativa governata da un supervisore.

- Una struttura organizzativa si dice orizzontale se esistono tante unità che dipendono direttamente dal vertice e poche unità subordinate ai vari livelli gerarchici.
- La dimensione verticale dell'organizzazione è invece quella espressa dalla catena gerarchica, ovvero dal numero di livelli gerarchici presenti in un'azienda.

Strutture organizzative orizzontali	Strutture organizzative verticali
Larghe: elevata ampiezza del controllo	Strette: limitata ampiezza del controllo
Corte: linea gerarchica breve	Lunghe: linea gerarchica lunga

 La nozione di linea gerarchica è collegata al principio di unicità del comando elaborato da Fayol (1931): *ogni* individuo e ogni unità organizzativa devono ricevere ordini da un solo superiore.

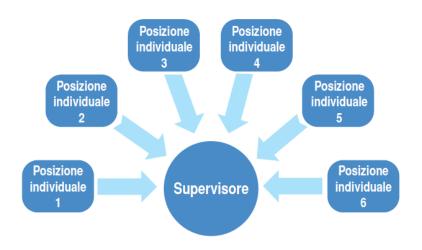


Linea e staff

- Le unità organizzative possono essere di due tipi organi di linea e organi di staff:
 - gli organi di linea sono quelli che si collocano lungo la linea gerarchica che va dall'alta direzione agli organi operativi e si occupano dell'attività centrale di un'azienda (per esempio, per una realtà manifatturiera, gli organi di linea sono progettazione, produzione, vendita di prodotti);
 - gli organi di staff non si collocano direttamente in questa linea gerarchica, ma affiancano gli organi di linea a diversi livelli gerarchici per supportarne le attività. Si tratta di unità organizzative che realizzano servizi a supporto dell'operatività dell'azienda, senza partecipare al flusso principale del processo produttivo o di erogazione dei servizi.

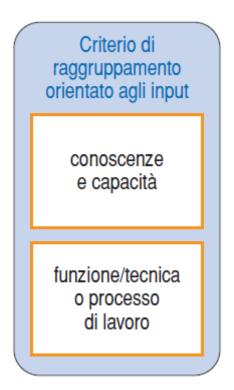
Criteri di raggruppamento

 In base al criterio di raggruppamento numerico, le unità organizzative vengono create dividendo i lavoratori in gruppi di dimensione adeguata per essere gestiti e coordinati da un unico capo (es. turni di lavoro).



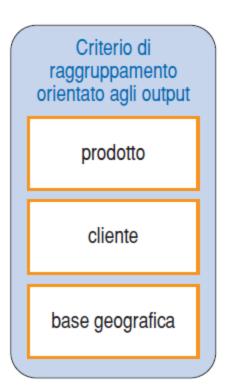
Criteri di raggruppamento

 I criteri di raggruppamento orientati agli input portano a raggruppare le attività in base ai mezzi utilizzati per svolgerle, quali tecnologie (es. reparti produttivi), competenze (es. reparti di specialità mediche in un ospedale).



Criteri di raggruppamento

- I criteri di raggruppamento orientati all'output, in base a:
 - prodotto realizzato;
 - clienti (grandipiccoli, canali di vendita diretti o telematici ecc.);
 - area geografica.



Meccanismi di collegamento laterali

- Meccanismi di collegamento laterali organizzativi realizzati mediante l'utilizzo di figure all'interno della struttura dedicate all'integrazione delle unità organizzative.
- Il product manager è definito manager integratore che ha la responsabilità di coordinare la progettazione, la produzione e la vendita di specifici prodotti.
- Il project manager è la figura dedicata alla gestione di un progetto.

Meccanismi di collegamento laterali

- I meccanismi di collegamento di natura gestionale sono rappresentati dai sistemi di pianificazione e controllo, ovvero i budget e le diverse tipologie di piani aziendali che definiscono gli obiettivi per ciascuna unità organizzativa, realizzando il coordinamento tra di esse.
- I meccanismi di collegamento tecnologici fanno principalmente riferimento all'utilizzo dei sistemi informativi aziendali.
 - Tali sistemi rendono uniforme la circolazione dei dati all'interno dell'organizzazione e incorporano nelle loro logiche di funzionamento i flussi delle attività, collegandole.